



Mercoledì 17 maggio 2000

6

LA POLITICA

l'Unità



RIMBORSI ELETTORALI Punta ad abolire il finanziamento pubblico della politica

Finanziamento pubblico dei partiti: abolizione dei rimborsi elettorali. Il quesito elimina ogni tipo di rimborso sulle spese elettorali, quindi di finanziamento pubblico ai partiti. Se vince il Sì viene abrogata la nuova legge basata sul rimborso delle spese elettorali che ha sostituito la possibilità di versare la quota del 4 per mille: secondo il comitato promotore tra le elezioni europee del 1999, le elezioni regionali del 16 aprile 2000 e politiche del 2001, i partiti potranno ricevere in tutto 770 miliardi di lire.

STATUTO LAVORATORI Mano libera dell'imprenditore sui più deboli

Il referendum sullo statuto dei lavoratori prevede l'abrogazione, fermo restando il risarcimento patrimoniale, della licenziamento obbligatorio nei licenziamenti individuali senza giusta causa. Con l'abrogazione dell'art. 18 della legge n. 300 del 1970 si rende più semplice il licenziamento nelle imprese con più di 15 dipendenti (adesso il giudice può decidere la reintegrazione nel posto di lavoro). Se dovessero vincere si verrebbe applicata anche alle imprese con più di 15 dipendenti una norma che è già valida per quelle con meno di quindici addetti.



DELEGHE Referendum inutile Non cambia nulla

Il quesito sulle trattenute associative ammesso dalla Corte Costituzionale è il seguente: «Volete voi che sia abrogata la legge 4 giugno 1973 n. 311, recante «Estensione del servizio di riscossione dei contributi assicurativi tramite gli enti previdenziali e successive modificazioni». Con questo referendum i suoi sostenitori intendono abolire la trattenuta automatica alla fonte per il pagamento delle quote da versare al sindacato al quale il lavoratore è iscritto, allo scopo di far rinnovare l'adesione ogni anno. La vittoria del sì non porterebbe alcun cambiamento poiché da tempo la norma non è attuata.



Il presidente del Consiglio Giuliano Amato, ieri, a Palazzo Chigi Monteforte/Ansa

Il no di Amato a Berlusconi «Il quorum non mi riguarda» Veltroni: ha ragione il premier, ma votare è utile al paese

ROMA Berlusconi attacca, Amato risponde. Governo a casa se il quorum non ci sarà? Non vedo il nesso, risponde il premier. «Io - dice il capo del governo - non partecipo a questa discussione, sono neutro sul referendum e neutro considero il risultato». Insomma, che il quorum ci sia o no, il governo resta in carica. Come peraltro era chiaro all'atto della nascita. Ecco, inevitabile, il botta e risposta che anima il dibattito sul referendum, a quattro giorni dall'apertura dei seggi. La maggioranza stavolta replica con sfumature diverse, ma sostanzialmente unita dicendo che il destino del governo non c'entra proprio niente con la questione del quorum. Berlusconi (Fini, come si sa, è su ben altra posizione), ribatte ancora dicendo: «Troppo comodo, il nesso c'è eccome». Ma attenuando un po': «In ogni caso - dice da Strasburgo - ne uscirebbe ancora più indebolito».

aggiunge: «Con quell'uscita Berlusconi dà del cretino a Fini», visto che il leader di An, che invita a votare, secondo il Cavaliere farebbe il gioco della sinistra. Bossi si rende conto della contraddizione nella casa delle libertà e tenta di superarla a modo suo: «Che si schierino o no, il governo Amato deve andare a casa». Ovvero, non impicchiama il fatto che il quorum venga superato o meno, l'importante è mandare a casa Amato in fretta, prima che il centrosinistra si riorganizzi. La via d'uscita per dirimere la diversità di opinioni dev'essere sembrata tanto utile che anche Fini si è accodato in serata: «Vero - dice il leader di An, dopo il 21 maggio Amato se ne deve andare, perché non è un governo rappresentativo».

sugli equilibri della sua maggioranza. C'è ormai un partito del proporzionale e dell'astensione dentro la coalizione (i centristi Mastella, D'Antoni, Bosselli) che punta a non far raggiungere il quorum con obiettivi diversi ma un'analisi comune: c'è l'egemonia di de e il maggioritario la consacrerà. Dunque bisogna far fallire il referendum e tornare al proporzionale. Il tassello mancante del ragionamento è il seguente: il mancato raggiungimento del quorum, arriva a dire qualcuno, significherebbe la vittoria dei proporzionalisti. Anche se lo scrutinio, come avvenne l'altra volta e come dovrebbe avvenire anche domenica, mettesse in evidenza una schiacciante prevalenza dei si maggioritario.

L'INCONTRO

Il Cavaliere: «Leadership? Nessun problema Forza Italia ha il doppio dei voti di An...»

DALL'INVIATO SERGIO SERGI

STRASBURGO Onorevole Berlusconi, le hanno dato dell'«illiberale». In effetti, brucia un bel poco l'accusa dell'ex ministro Antonio Martino il quale ha definito «illiberale e antidemocratica» la campagna per l'astensione e il presidente di Forza Italia ammette un certo fastidio: «Ogni tanto qualcuno esagera...». La replica all'incanto Martino, tessera azzurra «n°2», è più che un rimprovero. Ma il Cavaliere, giunto alla sessione del parlamento europeo per una riunione con tutti i suoi deputati chiamati appositamente a raccolta, tiene a ribadire che Forza Italia è un partito democratico, tutt'altro che afflitto da «insaziabile cupidigia di servilismo». Ha uno scambio di battute con i giornalisti prima di una cena, a tarda sera, in un locale del centro.



sarebbe parlato di un voto bulgaro...»

Un'eventualità che lei, immaginiamo, detesta... «Ma certamente. Io sono un liberale convinto. Da noi ciascuno ragiona con la propria testa».

Tuttavia, nel Polo, c'è una grande spaccatura. Il presidente di An, Fini, non la pensa come lei. «Ma Fini è ormai costretto a sostenere questa posizione. Ha raccolto le firme per i suoi referendum e non poteva immaginare che la situazione politica si evolvesse... con un presidente del Consiglio non eletto né votato dagli italiani».

Ma Fini non è giunto a queste conclusioni e, in ogni caso, insiste perché si vada a votare e si raggiunga il quorum. Non ci sarà mica uno scontro per la leadership del Polo? «Che sciocchezza! Nel Polo non ci

sono divisioni. Forza Italia è il partito principale con un distacco di voti che è esattamente il doppio di quelli di Alleanza nazionale sotto la guida di Fini. Dunque, nessuno ha mai messo in discussione la leadership del Polo. E poi, con Fini ci telefoniamo ogni giorno...». Se Omero non dorme... «Forse si è trattato di un'espressione non proprio felice quando l'ho detto. La verità è che per Fini c'è tutta la nostra comprensione. So che, a questo punto, non può mutare atteggiamento». Lei dice che in Italia non c'è, ormai, che una democrazia formale. Non ritiene che lo svolgimento di referendum popolari sia l'espressione della democrazia di un paese? «Chi l'ha mai negato? Io non ho mai detto questo. Né ho detto che si tratta di referendum comunisti. Non l'ho detto. Penso che i referendum ormai giovani alla sinistra neocomunista e postcomunista perché il loro svolgimento è stato caricato di un significato politico che va al di là del loro contenuto». Se non ci sarà il quorum lei vuole le dimissioni di Amato. E se il quorum ci sarà chi dovrà dimettersi? «Noi non abbiamo responsabilità di governo e, dunque, quest'ironia non trova fondamento».

SCHEDA DI ADESIONE. Desidero abbonarmi a l'Unità alle seguenti condizioni. Periodo: 12 mesi / 6 mesi. Numeri: 7 / 6 / 5 / 1 indicare il giorno. Nome, Cognome, Via, n° civico, Cap, Località, Prov, Tel, Fax, Email, Titolo studio, Professione, Capofamiglia, Data di nascita. Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedisce all'indirizzo indicato. Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito: Carta Si, Diners Club, Mastercard, American Express, Visa, Eurocard. Firma Titolare, Scadenza.

ABBONAMENTI A l'Unità. DIRETTORE RESPONSABILE GIUSEPPE CALABROLA. VICE DIRETTORE VICARIO Pietro Spataro. VICE DIRETTORE Roberto Rosconi. CAPO REDATTORE CENTRALE Maddalena Tulanti. L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A. CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE PRESIDENTE Mario Lenzi. AMMINISTRATORE DELEGATO Fabio Mazzanti. CONSIGLIERI Francesco Riccio, Paolo Torresani, Carlo Trivelli. Direzione, Redazione, Amministrazione: 00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13. Tel. 06/699961, fax 06/6783555. 20123 Milano, via Torino 48, tel. 02/802321. 1041 Bruxelles, International Press Center Boulevard Charlemagne 1/67 tel. 0032 2850893. 20045 Washington, D. C. National Press Building, 529 14th Street N. W., tel. 001-202-6628907. Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del Tribunale di Roma n. 4555. Certificato n. 3408 del 10/12/1997

l'Unità Servizio abbonamenti. Tariffe per l'Italia: Annuo n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6), n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 4 L. 350.000 (Euro 180,0), n. 3 L. 280.000 (Euro 144,4), n. 2 L. 240.000 (Euro 124,3), n. 1 L. 215.000 (Euro 111,1), n. 1 L. 45.000 (Euro 23,2). Tariffe per l'estero: Annuo n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1), Semestrale n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9). Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente su l'Unità Via FAX al n. 06/69922588, oppure per posta a L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indicando: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece anche barrare il nome della loro carta e indicare il numero. Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carta di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento. Per informazioni. Chiamare l'Ufficio Abbonati: tel. 06/69996170-471 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde 800-254188 è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati. Tariffe pubblicitarie: A mod. (mm. 45x30) Commerciale fidejussoria L. 620.000 (Euro 320,2) - Sabato e festivi L. 766.000 (Euro 395,6). Ferie: Finestra 1° pag. 1° fascicolo L. 5.936.000 (Euro 3.065,6) L. 6.680.000 (Euro 3.449,9) Finestra 1° pag. 2° fascicolo L. 4.512.000 (Euro 2.330,2) L. 5.345.000 (Euro 2.760,4) Manchette di test. 1° fasc. L. 4.261.000 (Euro 2.200,6) - Manchette di test. 2° fasc. L. 1.511.000 (Euro 780,3) Redazionali: Feriali L. 1.046.000 (Euro 540,2) - Festivi L. 1.155.000 (Euro 596,5) Finanziari: Legali/Concess. Aste/Appalti: Feriali L. 915.000 (Euro 472,5) - Festivi L. 1.000.000 (Euro 516,4). Concessionaria per la pubblicità nazionale e locale: P.I.M. PUBBLICITÀ ITALIANA MULTIMEDIA S.r.l. Sede Legale: 20134 MILANO - Via Ticinese 56 - Tel. 02/748271 - Telex 02/70001941 Direzione Generale e Operativa: 20134 MILANO - Via Ticinese 56 - Tel. 02/748271 - Telex 02/70100588 00198 ROMA - Via Salaria, 226 - Tel. 06/852151 - 20134 MILANO - Via Ticinese 56 - Tel. 02/748271 40126 BOLOGNA - Via del Borgo, 85/A - Tel. 051/4210955 - 50129 FIRENZE - Via Don Minzoni, 48 - Tel. 055/561277. Stampa in fac-simile: Se. Be. Roma - Via Carlo Pesenti 130 Satim S.p.a. - Paderno Dugnano (MI) - S. Statale dei Giovi, 137 SIS S.p.a. 95030 Catania - Strada 5° - 35 Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

ACCETTAZIONE NECROLOGIE. DALL'UNITÀ AL VENERDI dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 800-865021 oppure inviando un fax al numero 06/69922588. IL SABATO E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18. LA DOMENICA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde 800-865020 oppure inviando un fax al numero 06/69996465. TARIFFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000. I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard. AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza. N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi. RICHIESTA COPIE ARRETRATE. DALL'UNITÀ AL VENERDI dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 800-254188 oppure inviando un fax al numero 06/69922588. TARIFFE: il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta. I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo). AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegne urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente. N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.

